

Sei scuole provenienti da diverse regioni italiane hanno partecipato all'evento

A Ormea la gara nazionale degli istituti forestali

ORMEA - (m.b.) - Il

7 e 8 maggio scorsi la Scuola Forestale di Ormea ha ospitato la gara nazionale tra istituti forestali. Le "magnifiche" sei scuole forestali che hanno partecipato all'evento sono state gli istituti "Cerletti" di Conegliano (Treviso), "Della Lucia" di Feltre (Belluno), "Camaiti" di Pieve Santo Stefano (Arezzo), "Meneghini" di Edolo (Brescia), "Parolini" di Bassano del Grappa (Vicenza) e "Mandela" di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia). Per la Scuola Forestale di Ormea si è trattato di giorni particolarmente intensi, frenetici e di rilievo. La scelta di Ormea come sede della gara non è stata casuale: lo scorso anno lo studente Andrea Greco, allievo della scuola ormeese, ha infatti vinto la competizione nazionale. Di conseguenza quest'anno è toccato proprio alla Scuola di Ormea ospitare l'edizione 2019. Tutto è andato bene malgrado il fatto che i due ottimi studenti ormeesi, Alessia Sappa e Simone Patrone, della classe quarta, non abbiano potuto concorrere salvo per la platonica partecipazione "fuori concorso" (come previsto dal regolamento nazionale). Tutti i 13 studenti, ragazzi e ragazze, si sono cimentati in una prova scritta ed in una pratica, quest'ultima dedicata al riconoscimento di specie forestali ed



alla sicurezza sul lavoro. A valutarne competenze e conoscenze è stata una commissione composta da docenti della Scuola forestale di Ormea, dal dirigente delegato dell'Ufficio Scolastico Regionale e da rappresentanti degli "Agrotecnici" e del mondo del lavoro. Vincitore è stato Francesco Manenti, di Pieve Santo Stefano (89 punti), cittadina sede della più antica Scuola Forestale d'Italia. Secondo posto per Davide Franceschini di Feltre (87 punti), terzo Enrico Campardo di Conegliano (75 punti). Si è trattato, quindi, di una vittoria sul "filo di lana" per Francesco, che ha manifestato grande gioia (è un amante della montagna, dei boschi e del legno) e sorpresa per una vittoria apparentemente inaspettata. La gara nazionale ha offerto anche l'occasione per organizzare tanti e interessanti eventi collaterali: dalle escursioni sul territorio, con visita al centro storico, giardino botanico e dimostrazione del tipico sistema di pulizia delle strade "Biale", poi le "gite" a Chionea, Upega e Car-

nino e ancora la tavola rotonda sul futuro delle risorse del territorio che ha coinvolto Ipla, Efesc Italia onlus, Coldiretti, il Collegio degli Agrotecnici e il Parco Marguareis - Alpi Marittime. Presenti anche: Maria Teresa Furci, dirigente dell'ambito territoriale di Cuneo, insieme al delegato dell'Ufficio Scolastico Regionale, dirigente Franco Francavilla, dirigenti e docenti dei vari istituti professionali, il sindaco Giorgio Ferraris, il maggiore Stefano Gerbaldo, comandante dei Carabinieri forestali di Cuneo, e associazioni del territorio.

«Sono stati giorni intensi, di confronto e amicizia - ha detto la dirigente Antonella Germini -. Abbiamo raccontato la specificità del nostro territorio e pure delle scuole forestali, confrontandoci con le diverse realtà presenti. Vogliamo che la formazione e l'aiuto alla montagna comincino proprio da qui: chi è in pianura venga a studiare in montagna e non viceversa. Continueremo a lavorare per tutelare la nostra professionalità».

